



Fondazione Arnaldo Pomodoro

6ª edizione

Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura

L'artista statunitense **Candice Lin** vince il *Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura* | IV edizione

A **dicembre 2022** la sua **mostra personale** sarà ospitata negli spazi della **GAM Galleria d'Arte Moderna** di Milano

Milano, sabato 2 aprile. È l'artista statunitense **Candice Lin** la vincitrice della **VI edizione** del **Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura**. La **Fondazione Arnaldo Pomodoro** è felice di annunciare la scelta operata dal **Comitato di Selezione** composto da **Sebastiano Barassi** Responsabile delle Collezioni e delle Mostre alla *Fondazione Henry Moore*, **Anna Maria Montaldo** già Direttrice Area Polo Arte Moderna e Contemporanea di Milano, **Pavel Pyš** Curatore del *Walker Art Center di Minneapolis*, **Christian Rattemeyer** già Direttore dello *SculptureCenter di New York*, e i membri del Comitato Scientifico della Fondazione **Lorenzo Respi** Direttore di produzione di *FMAV – Fondazione Modena Arti Visive* e **Andrea Viliani** Direttore del *Museo delle Civiltà* di Roma, Curatore *Pompeii Commitment. Materie archeologiche / Archaeological Matters, Parco Archeologico di Pompei*, Responsabile e Curatore del *CRRRI – Centro di Ricerca Castello di Rivoli*.

Nel corso dell'ultimo biennio il Comitato ha lavorato per identificare un **artista tra i 25 e i 45 anni** la cui ricerca individuale – come richiesto dalle finalità del Premio – esprima **una riflessione sulla pratica e sull'idea stessa di scultura**. Un artista che offra un contributo significativo allo **sviluppo della scultura contemporanea**, in rapporto dinamico tra passato, presente e futuro, aperto, senza preclusioni, libero da pressioni di mercato e di gusto.

Riflessioni individuali e reciproci confronti, hanno portato il Comitato ad assegnare il Premio a **Candice Lin** (Concord, MA, 1979 – vive e lavora a Los Angeles), artista che *"In poco più di un decennio ha sviluppato un linguaggio personalissimo, radicato nella storia della scultura e notevole sia per l'interdisciplinarietà che per la varietà materiale. Le opere di Lin sono il frutto di una ricerca che spesso guarda a realtà marginali o dimenticate – continua il Comitato – e che si ispirano a figure quali George Psalmanazar, Jeanne Baré, o Lynn Margulis, la cui vita e il cui lavoro fanno vacillare le nostre idee sui temi di razza e genere. Nei suoi lavori, Lin riflette spesso su come i materiali – e quindi anche gli oggetti e la scultura – possano raccontare storie sociali: materiali ricchi di storia – come il tè o la porcellana – indagati nelle loro connotazioni socioculturali e analizzati all'interno di dinamiche storiche controverse.*

Con il patrocinio di
Under the patronage of



Regione
Lombardia

Con il sostegno di
With the support of



Comune di
Milano

In collaborazione con
In collaboration with



Media partner

IGPDecaux
comunicazione esterna



Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura

Tuttavia, le installazioni di Lin non sono mai didattiche, bensì speculative, caratterizzate da sfumature che confondono il confine tra finzione e verità. La sua ricerca incessante circa il significato e lo status di questi materiali e oggetti li trasfigura agli occhi dell'osservatore, fino a raggiungere un'armonia peculiare e poetica tra forma scultorea e indagine storica e socioculturale".

Accanto a un **premio in denaro** di 10.000 €, la **Fondazione Arnaldo Pomodoro** dedicherà a **Candice Lin** una mostra personale, avvalendosi del sostegno del **Polo Arte Moderna e Contemporanea del Comune di Milano** che ha condiviso le finalità del *Premio*; da **dicembre 2022 a gennaio 2023** la mostra sarà infatti ospitata negli spazi della **GAM - Galleria d'Arte Moderna** di Milano.

Istituito nel 2006, il **Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura**, che in occasione dell'edizione 2018 è stato rinnovato nella struttura e rafforzato nella vocazione internazionale, è una delle attività dedicate dalla Fondazione ai giovani artisti *"che intendono perfezionare ed estendere gli aspetti sperimentali di un nuovo lavoro sul linguaggio espressivo o intellettuale"*. Scopo del *Premio* è quello di individuare, nell'ambito della ricerca artistica internazionale, uno scultore emergente, di età compresa tra i 25 e i 45 anni, la cui ricerca individuale esprima **una riflessione sull'idea stessa e sulla pratica della scultura**, offrendo un contributo significativo allo sviluppo della scultura nella sua contemporaneità, intesa come relazione tra passato, presente e futuro libera dalle pressioni delle mode e dalle oscillazioni del gusto. In questa ottica il *Premio* non pone alcun vincolo rispetto all'uso di materiali, strumenti, supporti o linguaggi espressivi, favorendo la libera sperimentazione della pratica scultorea e dei suoi concetti, come riflessione teorica ed esplorazione delle relazioni tra le discipline dell'arte, del design, della progettazione architettonica e urbanistica. Ha scadenza biennale ed è assegnato da un'apposita Commissione i cui membri – rappresentanti del settore – sono selezionati di volta in volta dalla Fondazione.

CONTATTI PER LA STAMPA

Lara Facco P&C

viale Papiniano 42 | 20123 Milano - press@larafacco.com

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com

Camilla Capponi | M. +39 366 3947098 | E. camilla@larafacco.com

Claudia Santrolli | M. +39 339 7041657 | E. claudia@larafacco.com



Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura

Proclamazione

Il Comitato di Selezione della 6ª edizione del *Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura* – composta da: Sebastiano Barassi, Anna Maria Montaldo, Pavel Pyš, Christian Rattemeyer, Lorenzo Respi e Andrea Viliani – ha lavorato nel corso dell'ultimo biennio per identificare un artista di età compresa tra i 25 e 45 la cui ricerca – come richiesto dalle finalità del Premio – esprima una riflessione sulla pratica e sull'idea stessa di scultura, offrendo un contributo significativo allo sviluppo della scultura nel panorama contemporaneo, in un rapporto dinamico tra passato, presente e futuro, aperto alle molteplici funzioni del pensare e del fare artistico, senza preclusioni nella scelta dei mezzi espressivi, libero dalle pressioni del mercato e dalle oscillazioni del gusto.

A seguito di riflessioni individuali e momenti di confronto, il Comitato di Selezione ha assegnato il *Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura* a **Candice Lin** (Concord, MA, 1979 – vive e lavora a Los Angeles), artista che *"In poco più di un decennio ha sviluppato un linguaggio personalissimo, radicato nella storia della scultura e notevole sia per l'interdisciplinarietà che per la varietà materiale. Le opere di Lin sono il frutto di una ricerca che spesso guarda a realtà marginali o dimenticate – continua il Comitato – e che si ispirano a figure quali George Psalmanazar, Jeanne Baré, o Lynn Margulis, la cui vita e il cui lavoro fanno vacillare le nostre idee sui temi di razza e genere. Nei suoi lavori, Lin riflette spesso su come i materiali – e quindi anche gli oggetti e la scultura – possano raccontare storie sociali: materiali ricchi di storia – come il tè o la porcellana – indagati nelle loro connotazioni socioculturali e analizzati all'interno di dinamiche storiche controverse. Tuttavia, le installazioni di Lin non sono mai didattiche, bensì speculative, caratterizzate da sfumature che confondono il confine tra finzione e verità. La sua ricerca incessante circa il significato e lo status di questi materiali e oggetti li trasfigura agli occhi dell'osservatore, fino a raggiungere un'armonia peculiare e poetica tra forma scultorea e indagine storica e socioculturale"*.

Sebastiano Barassi, Head of Henry Moore Collections & Programmes

Anna Maria Montaldo, già Direttrice Area Polo Arte Moderna e Contemporanea di Milano

Pavel Pyš, Curator of Visual Arts at the Walker Art Center, Minneapolis

Christian Rattemeyer, già Director of the SculptureCenter, New York

Lorenzo Respi, membro del Comitato Scientifico della Fondazione Arnaldo Pomodoro e Direttore di produzione di FMAV – Fondazione Modena Arti Visive

Andrea Viliani, membro del Comitato Scientifico della Fondazione Arnaldo Pomodoro e Direttore del Museo delle Civiltà di Roma, Curatore *Pompeii Commitment. Materie archeologiche / Archaeological Matters, Parco Archeologico di Pompei*, Responsabile e Curatore del CRRI – Centro di Ricerca Castello di Rivoli



Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura

Candice Lin – Statement

Ringrazio tutti per aver scelto di assegnarmi il *Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura*. Sono incredibilmente onorata e grata di essere stata scelta per questo prestigioso *Premio* da un Comitato di Selezione composto da membri così illustri. Ed è ancora più emozionante considerando il lascito di Arnaldo Pomodoro e degli altri artisti contemporanei ai quali, negli anni, è stato assegnato questo *Premio*. Sono entusiasta di ritrovarmi in loro compagnia.

Negli ultimi anni ho lavorato con materiali effimeri realizzando installazioni scultoree che sfidano lo spazio istituzionale con elementi instabili quali –per esempio– nebbia di urina distillata, una macchia rossa di cocciniglia in lenta espansione, una camera da letto fatiscente e in erosione fatta di porcellana cruda.

Alcune di queste precarie installazioni si evolvono nel corso del tempo e coinvolgono processi di tintura, filtrazione, fermentazione e decadimento che non lascia, come risultato, un oggetto d'arte solido e stabile. Questo genere di approccio sperimentale pone una sfida al collezionismo e alla conservazione. Talvolta questa instabilità è stata concettualmente parte dell'opera stessa, coinvolgendo il museo o l'istituzione nella negoziazione e cura per un'installazione dai confini non ben definiti. Per questa ragione il mio lavoro non fa affidamento sulle vendite commerciali per sostenersi, e ricevere un premio come il *Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura* è di estrema importanza oltre che gratificante. Non solo perché la mia pratica si basa sul sostegno di organizzazioni non commerciali e amanti dell'arte, ma anche perché questo riconoscimento convalida i rischi che ho assunto nella mia ricerca artistica.

Ho intenzione di utilizzare i generosi fondi ricevuti grazie al *Premio* per sviluppare un nuovo corpus di lavori che continui la mia ricerca globale sulle storie e sulle tecniche tessili, combinandole con forme astratte in legno che fanno riferimento ad animali e barricate. Spero di poter condividere parte di questo nuovo lavoro, quando sarà completato, alla mostra del *Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura* alla Galleria d'Arte Moderna, questo inverno.

Il *Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura* ha una solida storia di ampliamento del concetto stesso di scultura e di valorizzazione del lavoro di artisti che operano con modalità non sempre in linea con le fluttuazioni del gusto e del mercato dell'arte. È un onore incredibile essere riconosciuta come un'artista che si impegna a realizzare opere che prendano parte alla conversazione in corso su cosa sia e come si possa definire la scultura oggi.

Candice Lin, aprile 2022



Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura

Candice Lin – Bio

Candice Lin (1979 – Concord, MA, USA) è un'artista la cui pratica comprende l'uso dell'installazione, del disegno, del video, di materie e processi organici quali muffe, funghi, batteri, fermentazioni e colorature.

Sue mostre personali sono state recentemente presentate al Carpenter Center for the Visual Arts, Cambridge, USA (2022); Spike Island, Bristol, Regno Unito (2022); Walker Art Center, Minneapolis, USA (2021); Times Museum, Guangzhou, Cina (2021); Govett Brewster Art Gallery, New Plymouth, Nuova Zelanda (2020); ICA, NYU Shanghai (2020); Pitzer Galleries, Claremont, USA (2020); Walter Phillips Gallery, Banff Art Center, Canada (2019).

Lin ha partecipato a numerose mostre collettive, tra le più recenti: Prospect Biennial 2021; Gwangju Biennale 2021; Fiskars Village Art & Design Biennale 2019; Taipei Biennial 2018; Athens Biennale 2018; Made in L.A 2018.

Lin sarà presente anche alla Biennale di Venezia 2022.

Ha partecipato a diverse residenze e ricevuto premi e borse di studio, quali il Joan Mitchell Painters and Sculptors Grant (2019), The Artists Project Award (2018), Louis Comfort Tiffany Award (2017), Davidoff Art Residency (2018) e la Smithsonian Artist Research Fellowship (2009).

Nel 2001 ha conseguito una laurea in *Visual Arts and Art Semiotics* presso la Brown University, e nel 2004 in *New Genres* al San Francisco Art Institute. Attualmente è Assistant Professor of Art presso la UCLA di Los Angeles, dove vive e lavora.



Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura

Arnaldo Pomodoro – Statement

Oggi viviamo un periodo storico complesso e indecifrabile, un tempo chiuso, orfano delle lezioni del passato e delle speranze del futuro, e ci sembra di trovarci nei meandri di un labirinto claustrofobico e senza uscita. Dobbiamo, invece, riscoprirne il senso e i segreti, reimparare a muoverci al suo interno con il coraggio e la pazienza, con la curiosità e la memoria. E soprattutto con la capacità di immaginare e il piacere di perdersi, essenziali per ritrovare l'orientamento.

Per quanto mi riguarda, a oltre novant'anni di età, dopo una vita di intenso lavoro, non ho perduto la passione e l'interesse per la ricerca artistica e continuo a lavorare e a sperimentare... e a seguire quello che avviene nel mondo dell'arte, con il desiderio e la curiosità di essere a contatto con la ricerca delle giovani generazioni e di intuirne le motivazioni e gli indirizzi. Emerge, nelle ricerche degli artisti più giovani, una mancanza di certezze, una frammentazione di linguaggi, una problematicità che non è però perdita di senso, ma piuttosto vitalità della ricerca e impegno nella sperimentazione.

D'altra parte ogni ricerca, sia artistica che scientifica, richiede grande concentrazione, spirito di sacrificio, libertà assoluta e, soprattutto, immaginazione: senza l'azione di immaginare infatti non potrebbe esistere nessuna coscienza, per l'uomo artistico immaginare è uno stile di vita.

Arnaldo Pomodoro, aprile 2022